

4 novembre 2004 0:00

## **FISCALITA' RESPONSABILE: L'ESEMPIO FRANCESE PUO' ISPIRARE QUALCUNO IN ITALIA?**

Firenze, 4 Novembre 2004. Come riconciliare i francesi con il Fisco: questo l'obiettivo del ministro francese dell'Economia, Nicolas Sarkozy. Dando loro fiducia, cioe' facendoli sentire partecipi, come parte di un tutto dove, pur sbagliando, non devono essere penalizzati, ma solo compresi. Tra le varie misure ne ricordiamo una in particolare: partendo dal presupposto che la maggiorparte dei francesi e' fatta di persone oneste, **saranno abolite le more o i tassi d'interesse percepiti per i ritardati pagamenti, quando il contribuente riconosce di aver commesso un errore o un'omissione.** L'obiettivo e' quello di essere piu' rispettosi della buona fede.

*Fanta-Fisco di qualche estremista con tendenze anarcoidi?* No, sono le proposte non-elettorali del ministro dell'Economia di un governo di centro-destra, che sembra non subira' le stesse sorti del nostrano Giulio Tremonti, ma che trova consensi un po' ovunque.

**Ci domandiamo se questo tipo di proposte potra' trovare qualche emulo dalle nostre parti. Soprattutto quelle della maggioranza di Governo:** tanto tesa e attenta alla problematica fiscale cosi' come tanto intangibili le sue proposte. Stiamo parlando di proposte che tentino di stabilire un rapporto di fiducia e collaborazione con i contribuenti, dove il primo che deve tirarsi indietro per concedere questa fiducia non potrebbe che essere lo Stato: rimettendoci a breve dal punto di vista economico, ma, nel lungo respiro, guadagnandoci non solo economicamente.

Vincenzo Donvito, presidente Aduc